

IL SANTO DEL GIORNO

SAN FELICE
DA CANTALICE

■ Frate cappuccino vissuto tra il 1513 ed il 1587, fu questuante di città nel convento di San Nicolò de Portiis di Roma, mendicando pane, vino ed olio, che raccoglieva per aiutare i poveri e i nobili decaduti.

STASERA
Musica d'autore
per arpa e voce
all'Osteria
Rabazzana

■ La musica d'autore riletta per arpa e voce. È la suggestione proposta dal Duo Sole in concerto stasera dalle 21,30 (10 euro per chi cena, 15 con un calice) negli spazi dell'Osteria Rabazzana di via San Francesco d'Assisi 23/c. L'arpista classica Vanja Contu e la voce di Valentina Nicollotti, prenderanno letteralmente per mano il pubblico in un itinerario ricco di emozioni. Questa avventura musicale, che ha al proprio attivo un album uscito

nel 2005 dal titolo "Time", regala un'unione davvero tra uno strumento classico del jazz. Chi era bambino negli anni Ottanta non può dimenticare gli spazi dell'intervallo o le avventure di Remi, l'orfanello che costruisce la propria vita seguendo il circo. I brani proposti assumeranno una veste più profonda e intima, presentando tutto da un altro punto di vista.

[G.M]

IL FESTIVAL

Interplay torna dal vivo e riparte dalle periferie «La danza a Barriera»

La direttrice artistica Natalia Casorati sulla kermesse «Ho deciso di creare una sezione diffusa per la città da realizzare in parte proprio in alcune zone di Torino»

■ Dopo la versione digitale del 2020, la formula ibrida del 2021, quest'anno Interplay torna finalmente, dal vivo, in presenza, per portare la danza contemporanea di undici paesi del mondo all'attenzione del pubblico torinese. E lo farà a partire dalle periferie, perché, come dice l'ideatrice e direttrice artistica Natalia Casorati, «dopo i due anni della pandemia non potevo riproporre il progetto del 2019, dovevo cambiare qualcosa, così ho deciso di creare una sezione diffusa per la città da realizzare in parte proprio nelle periferie di Torino». Prenderà il via sabato prossimo dalla Barriera di Milano la ventesima edizione dell'International Festival of Contemporary Dance, il Festival Internazionale di Danza Contemporanea, la storica rassegna dedicata alla giovane danza dei giorni nostri. Sarà una performance itinerante di Sara Sguotti e Nicole Simone



Cisternino, accompagnata dalla musica live del collettivo musicale Pietra Tonale, ad aprire le danze di questa edizione con un percorso che partirà dallo spazio multidisciplinare di via Baltea per giungere ai Bagni Pubblici di via Agliè. Sarà questo il primo di 32 spettacoli in long e short format messi in scena da 29 com-

pagnie, di cui 15 italiane, 11 europee e 3 da altri continenti fino al 14 giugno. «Un festival impegnativo - lo definisce la direttrice artistica - che offrirà l'occasione di conoscere artisti del "sottobosco" internazionale, fuori dai circuiti mainstream». E il principale impegno che la Casorati si è trovata ad affrontare è stato il programma da proporre nelle



DA TUTTO IL MONDO
"Interplay" (in basso la direttrice Natalia Casorati) è un festival internazionale: 32 spettacoli messi in scena da 29 compagnie, di cui 15 italiane, 11 europee e 3 da altri continenti

getto legato al cigno, "Swan never dies", che coinvolgerà le compagnie EgriBiancoDanza con Raphael Bianco, Codeuomo con Daniele Ninarello, Zerogrammi con Simone Zambelli e il Balletto Teatro Torino con Silvia Gribaudi. Tra i nomi internazionali la francese ViaDance, da Israele Gil Kerer e da Taiwan B.Dance. Continua, poi, l'opera di "scouting" di Interplay con gli spettacoli di artisti emergenti come Adriano Bolognino, Collettivo Mine, Emanuele Rosa e Maria Focaraccio. Non mancherà anche lo spettacolo nel verde del parco del Valentino all'Imbianchino.

Luigina Moretti

periferie a spettatori poco avvezzi a questo genere di linguaggio artistico. La soluzione è stata, spiega, «creare una partnership con la rete spagnola "A cielo aperto" che seleziona compagnie di danza urbana». Cinque quelle che opereranno da Torino Nord, in Barriera di Milano, a Torino Sud, a Cascina Roccafranca. La danza contemporanea par-

lerà invece italiano con le coreografie di Jacopo Jenna alla Lavanderia a Vapore di Collegno, al Teatro Astra con la MM Contemporary Dance Company e sempre all'Astra con la torinese Ambra Senatore. E poi Carlo Massari, Gisella Ranieri e altri ancora. Le ospitalità nazionali si chiudono il 10 giugno alla Lavanderia a Vapore di Collegno con un pro-



Una scena di "Giustizia per tutti" con Raoul Bova

PICCOLO SCHERMO Finalmente la fiction Mediaset girata sotto la Mole andrà in onda stasera **"Giustizia per tutti", Bova il "torinese" in tv**

■ Mesi di riprese a Torino, un lungo lavoro che ha coinvolto diverse parti della città e molti lavoratori, ma poi non se ne è saputo più nulla: sembrava persa nel dimenticatoio la serie tv diretta da Maurizio Zaccaro "Giustizia per tutti", e invece la storia interpretata da Raoul Bova da oggi sarà in prima serata su Canale 5. Ben 21 le settimane di lavorazione, a cui si aggiungono le 15 di preparazione, tra luglio 2019 e febbraio 2020: nella troupe tecnica si segnalano molti professionisti piemontesi, come l'ispettrice di produzione Arianna Tro-

no, il Location Manager Federico Fusco e la Casting Director Chiara Moretti. Nel cast oltre a Bova anche la sua compagna Rocío Muñoz Morales. Interamente ambientata in città, che è la location esclusiva delle riprese, "Giustizia per tutti" è la storia di Roberto, fotografo stimato, che viene condannato a trent'anni per l'omicidio di sua moglie, avvocato in un importante studio di Torino. È proprio lui a trovare il cadavere di Beatrice, contaminando la scena dell'omicidio. «Questa fiction - spiegano da Film Commission Torino Piemonte - si configura

come uno dei progetti con il più alto impatto produttivo degli ultimi anni». Tra le location principali la Casa Circondariale Lorusso e Cotugno alle Vallette, dove è stato riprodotto il Carcere; gli Uffici del Giudice di Pace, sempre alle Vallette, che nella finzione è divenuto il commissariato; lo Studio Legale dell'Avvocato Luca Olivetti, cui si aggiungono la casa del protagonista in via Galliani e molti esterni, soprattutto in strade e quartieri di Barriera di Milano, Aurora e Mirafiori Sud.

Carlo Griseri